



REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2025



Metodologia validata: **RINA**

Powered by:



Per ulteriori informazioni: info@finserviceesg.com

Cabagaglio S.P.A.

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2025

SOMMARIO

Lettera agli stakeholder	7
Criteri di rendicontazione	8
INFORMAZIONI GENERALI	11
Il contesto organizzativo	12
Il gruppo Cabagaglio	12
L'azienda in sintesi	14
PANORAMICA ESG	19
L'attenzione per l'ambiente e l'uso delle risorse	20
L'impegno nei confronti delle nostre persone	22
Integrità, trasparenza e responsabilità	24
PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ	26
Certificazioni	27
Pratiche e politiche	28
I nostri progetti	30
INFORMAZIONI AMBIENTALI	33
Cambiamento climatico	34
» Analisi del rischio climatico	37
Inquinamento di acqua, suolo e aria	38
Biodiversità ed ecosistemi	39
Acqua e risorse marine	40
Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	41

INFORMAZIONI SOCIALI	45
Forza lavoro propria	46
» Caratteristiche generali	46
» Salute, sicurezza e diritti umani	49
» Remunerazione, contratti collettivi e formazione	51
Lavoratori nella Value Chain	55
Comunità coinvolte	56
Clienti e consumatori	57
 INFORMAZIONI DI GOVERNANCE	 61
Governo e cultura aziendale	62
Gestione dei rapporti con i fornitori	64
Corruzione e concussione	65
 METODOLOGIA VALIDATA APPLICATA	 66
 GLOSSARIO	 68

“

CABAGAGLIO SPA STA
PORTANDO AVANTI AZIONI
CONCRETE PER RIDURRE LA
PROPRIA IMPRONTA E
SOSTENERE UN MODELLO
DI CRESCITA ATTENTO ALLE
PERSONE, AL TERRITORIO E
ALL'EQUILIBRIO
DELL'ECOSISTEMA

Lorenzo Tizzoni - Presidente CdA di Cabagaglio SpA

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

siamo lieti di condividere con voi un traguardo per noi particolarmente importante: la pubblicazione del nostro **secondo Report di Sostenibilità di Cabagaglio SpA**. Si tratta di un risultato significativo, che conferma il nostro impegno nel costruire un percorso basato su **responsabilità, consapevolezza e attenzione al futuro**.

Il **2025** rappresenta per la nostra azienda una fase di evoluzione all'interno di un percorso avviato negli ultimi anni: dal **2023**, con una rendicontazione interna, siamo passati nel **2024** alla redazione di un Report ESG, proseguendo anche quest'anno con l'aggiornamento della reportistica di sostenibilità. Questo ci permette di **integrare sempre più la sostenibilità** nelle nostre scelte strategiche e operative. In questo cammino abbiamo scelto di **investire** in soluzioni tecnologiche innovative e in iniziative volte a ridurre il nostro impatto sull'ambiente, con l'obiettivo di generare valore anche per le **persone** e per i **territori** con cui collaboriamo.

In un contesto economico sempre più complesso e incerto, abbiamo continuato a portare avanti con determinazione la nostra visione: crediamo, infatti, che la **crescita economica** debba procedere insieme alla **tutela dell'ambiente** e alla **responsabilità sociale**. Con questo Documento di Sostenibilità desideriamo raccontare con trasparenza il nostro impegno e ribadire la volontà di adottare un modello di impresa attento non solo ai risultati economici, ma anche al **benessere della collettività** e alla **salvaguardia del pianeta**.

Desideriamo ringraziarvi per la fiducia e il sostegno che ci avete sempre dimostrato. Siamo convinti che, grazie alla **collaborazione** di tutti, sarà possibile continuare a costruire un futuro più sostenibile, capace di generare **valore duraturo** per gli stakeholder, per la comunità e per le generazioni future.

Buona lettura,

Lorenzo Tizzoni - Presidente CdA di Cabagaglio SpA

“

Crediamo che la crescita economica debba procedere insieme alla tutela dell'ambiente e alla responsabilità sociale

CRITERI DI RENDICONTAZIONE

Per l'anno 2025, Cabagaglio S.P.A. ha scelto di redigere volontariamente il proprio Report di Sostenibilità nella consapevolezza che la sostenibilità rappresenti un fattore sempre più centrale per lo sviluppo responsabile dell'impresa, per la creazione di valore nel lungo periodo e per il rafforzamento delle relazioni con i propri stakeholder.

Attraverso questo documento, l'azienda intende condividere in modo chiaro e trasparente il proprio percorso ESG, illustrando non solo le iniziative e i risultati raggiunti, ma anche gli ambiti sui quali proseguire il percorso di miglioramento. La rendicontazione rappresenta infatti un'importante occasione di analisi interna e di consolidamento di una cultura aziendale orientata alla responsabilità, alla consapevolezza e alla crescita sostenibile.

Per la predisposizione di questo Report, Cabagaglio S.P.A. ha adottato il framework **VSME – Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs**, pubblicato da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), scegliendo di applicare sia il **Modulo Base** sia il **Modulo Omnicomprensivo**, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione più completa e strutturata delle informazioni ambientali, sociali e di governance rilevanti per l'azienda e per i propri stakeholder.

Questa scelta riflette la volontà dell'azienda di adottare un approccio alla rendicontazione ESG sempre più trasparente, misurabile e coerente con le evoluzioni normative e con le crescenti richieste informative provenienti dal mercato, dai clienti, dagli istituti finanziari e dagli altri stakeholder di riferimento.

Il documento è stato redatto secondo i principi di:

1. trasparenza;
2. pertinenza;
3. veridicità;
4. comparabilità;
5. comprensibilità;
6. verificabilità delle informazioni.

La rendicontazione include informazioni qualitative e quantitative relative agli aspetti ambientali, sociali e di governance ritenuti rilevanti per l'azienda, anche con riferimento agli impatti che le attività aziendali possono generare sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio e lungo periodo.

I dati e le informazioni riportati fanno riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, salvo ove diversamente indicato. La raccolta delle informazioni è avvenuta, con il supporto di consulenti ESG, attraverso il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali competenti, mediante analisi documentale, estrazioni da sistemi

gestionali interni e raccolta diretta dei dati su piattaforma dedicata.

Cabagaglio S.P.A. redige il proprio Report di Sostenibilità con continuità a partire dall'esercizio 2024, avendo già effettuato nel 2023 una rendicontazione interna. In linea con i principi di comparabilità previsti dallo schema di rendicontazione VSME, il presente documento include, ove disponibili e applicabili, informazioni comparative riferite all'esercizio precedente, al fine di favorire una lettura più chiara dell'evoluzione delle performance e delle iniziative aziendali in ambito ESG.

La presente rendicontazione è stata predisposta su **base individuale** e include esclusivamente le attività e gli impatti riconducibili a Cabagaglio S.P.A., con sede legale in Via Dell'industria 17 Sirone 23844 (LC).

Il Report rappresenta uno strumento di trasparenza e dialogo con gli stakeholder e costituisce parte di un percorso evolutivo finalizzato a rafforzare la capacità dell'azienda di monitorare, misurare e rendicontare i propri impatti ESG.





INFORMAZIONI GENERALI

IL GRUPPO CABAGAGLIO

Cabagaglio S.P.A. è un'**impresa manifatturiera** con sede a Sirone, in provincia di Lecco, attiva nella produzione di **cupole e fondi per bombole aerosol**.

Le sue radici risalgono al **1946**, anno in cui a Lecco nacque la **Tizzoni e Airoidi Srl**, fondata da **Bruno Tizzoni e Antonio Airoidi**. Nel corso degli anni '70 l'azienda ampliò progressivamente la propria offerta, avviando **nuove linee produttive** rivolte al settore aerosol e sviluppando rapporti di collaborazione con primarie **multinazionali** del comparto. Cabagaglio venne costituita nel **1988** come Srl e, nel **1996**, si evolse nelle attuali realtà societarie: **Cabagaglio SpA** e **Cabagaglio Packaging Srl**. Nel **2016** Cabagaglio SpA trasferì sede e attività produttive nell'area industriale di Sirone, realizzando un nuovo stabilimento caratterizzato da layout più funzionale, linee produttive aggiornate e una gestione logistica più efficiente. Tale investimento ha rappresentato la base per uno sviluppo futuro orientato a **ecologia, sostenibilità** e completa **riciclabilità** dei prodotti.

L'impresa si distingue per la capacità di proporre un'ampia gamma di cupole e fondi aerosol, rispondendo alle richieste di un **mercato internazionale** con **soluzioni personalizzate**. A supporto di ciò, è presente un ufficio tecnico interno dedicato alla **progettazione** e allo **sviluppo dei prodotti**.

Cabagaglio SpA assicura un **servizio integrato** che accompagna il cliente dalla fase di progettazione fino all'assistenza post-vendita. Per garantire standard qualitativi elevati, utilizza esclusivamente materie prime provenienti da **ferriere certificate**, con una costante attenzione anche agli aspetti ambientali.

La società è controllata al **90%** da Cabagaglio Packaging Srl.

La natura dei prodotti consente una pallettizzazione semplice ed efficiente, favorendo **spedizioni sostenibili** e agevoli tramite container. Operando in ambito **B2B**, l'azienda fornisce componenti destinati all'assemblaggio e al riempimento delle bombole aerosol da parte dei clienti finali.

Per la logistica si affida a **partner esperti e affidabili**, in grado di gestire spedizioni internazionali con puntualità ed efficienza.

Cabagaglio S.P.A. continua, infine, a **investire in innovazione e sviluppo**, con l'obiettivo di offrire soluzioni adeguate alle esigenze di un mercato globale in continua evoluzione, mantenendo centrale l'impegno verso qualità, sostenibilità e soddisfazione del cliente.



VSME B1, C1, C2

L'AZIENDA IN SINTESI

Cabagaglio S.P.A. è una PMI costituita in forma di società per azioni, che opera nel settore della produzione di cupole e fondi per bombole aerosol.

L'azienda ha una unica sede, legale, amministrativa e operativa, localizzata a Sirone, in provincia di Lecco.

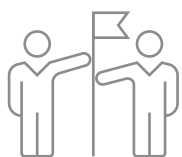
Sede	Tipo sede	Codice ATECO	Fatturato (€)	Attivo dello stato patrimoniale (€)	Dipendenti	Immobile in garanzia
SIRONE - VIA DELL'INDUSTRIA, 17	Sede legale e amministrativa	25.92.00	16.532.463	15.410.667	44	No

Sedi aziendali

Nell'anno di rendicontazione l'organizzazione ha fatturato 16.532.463 € e ha contato 45 dipendenti totali.

La società svolge la propria attività nei mercati nazionale, europeo e anche internazionale, con circa l'80% del fatturato generato dall'export. Collabora altresì con una rete consolidata di fornitori italiani, privilegiando rapporti di lungo termine e selezionando fornitori di banda stagnata che adottano politiche etiche e ambientali.

Fornisce prevalentemente componenti destinati all'assemblaggio e al riempimento delle bombole aerosol da parte dei clienti finali.



1946

Anno di fondazione



45

Dipendenti totali a fine anno



Headquarter:

SIRONE - VIA DELL'INDUSTRIA, 17

“

VISION

Essere un punto di riferimento nel settore, guidando una crescita solida e sostenibile che unisca innovazione, radici italiane e responsabilità verso persone, clienti e ambiente

“

MISSION

Offrire ai nostri clienti soluzioni tecniche di alta qualità, valorizzando le persone, il legame con il territorio e un dialogo costante con il mercato, nel rispetto dei principi di sostenibilità e miglioramento continuo





16.532.463 €

| Fatturato annuale



15.410.667 €

| Valore dell'attivo patrimoniale



89 %

| Approvvigionamento da fornitori nazionali





PANORAMICA ESG

VSME B3, B4, B5, B6, B7

L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE E L'USO DELLE RISORSE

In un contesto in continua evoluzione, monitorare l'**impatto ambientale** delle attività è parte integrante dell'**impegno** verso un **modello sostenibile**. La crescente urgenza del **cambiamento climatico** rende fondamentale raccogliere e analizzare dati ambientali in modo **trasparente**. Questo approccio consente di individuare aree di miglioramento e contribuire attivamente alla **riduzione dell'impatto generato**.

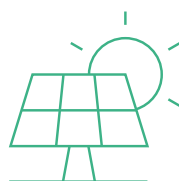
Di seguito vengono presentati i principali **indicatori ambientali**, con l'obiettivo di promuovere una crescita responsabile e orientata al futuro.

CAMBIAMENTO CLIMATICO



1.441,8 MWh

Consumo energetico totale



36 %

Energia da fonti rinnovabili



5,9 t CO₂e

Emissioni Dirette (Scope 1)



311,3 t CO₂e

Emissioni Indirette (Scope 2) – Metodo location-based



16,9 t CO₂e/M€ di fatturato

Intensità emissioni

BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI



6.525 m²

| Superficie occupata

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE



2.055.889 kg

| Rifiuti prodotti



100 %

| Tasso di recupero dei rifiuti



VSME B8, B9, B10

L'IMPEGNO NEI CONFRONTI DELLE NOSTRE PERSONE

In azienda, il valore più grande risiede nelle **persone**. Per questo è fondamentale adottare un approccio orientato alla **tutela**, alla **crescita** e al **benessere** dei collaboratori, promuovendo ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e stimolanti. Investire costantemente nella **formazione** e nello sviluppo delle **competenze**, valorizzando i **talenti** è la chiave del miglioramento continuo.

Di seguito vengono presentati i principali **indicatori sociali**, a testimonianza del nostro impegno concreto verso una crescita responsabile.

FORZA LAVORO PROPRIA

**64,4 %**

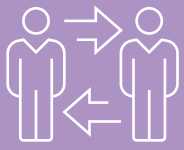
Occupazione femminile

**97,8 %**

Contratti a tempo indeterminato

**100 %**

Dipendenti sul territorio nazionale



6,8 %

| Tasso di turnover in uscita



8,6 infortuni/ore lavorate

| Tasso di infortuni (100 FTE)



100 %

| Dipendenti coperti da Contratto Collettivo



6,8 ore

| Formazione media per dipendente



4 ore

| Formazione media per dipendenti di genere femminile

VSME B11, C9

INTEGRITÀ, TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ

La **trasparenza**, l'**integrità** e la **responsabilità** rappresentano i pilastri di una governance solida e sostenibile. Adottare pratiche di gestione etiche e conformi alle **normative** è essenziale per costruire relazioni di fiducia con tutti gli **stakeholder** e garantire la creazione di valore nel lungo periodo.

Di seguito vengono presentati i principali **indicatori di governance**, che riflettono l'impegno della nostra azienda verso una conduzione responsabile e orientata al futuro.



4

| Membri dell'organo di governo



0

| Rapporto di diversità di genere nella struttura di governance



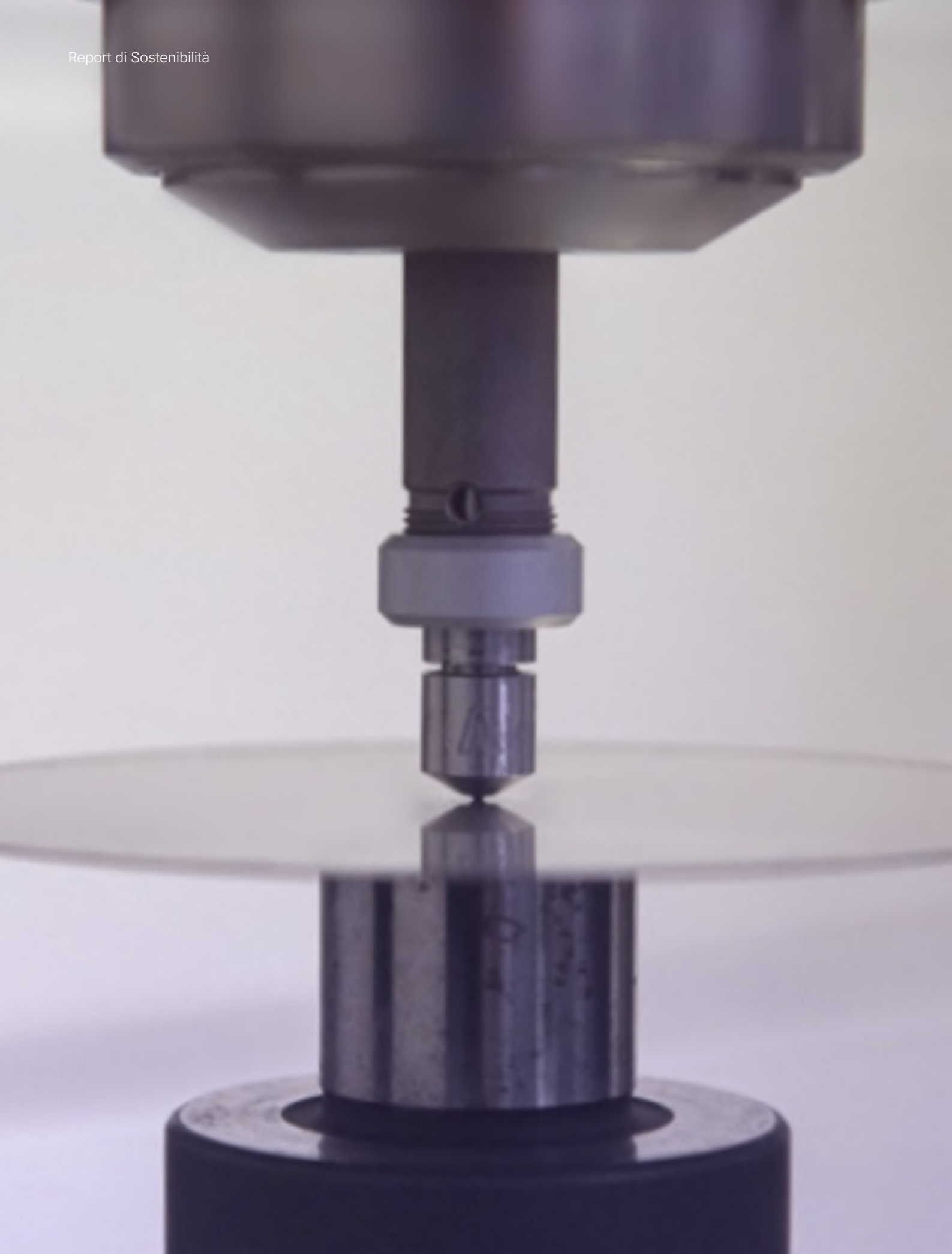
1

| Strumenti di governance adottati



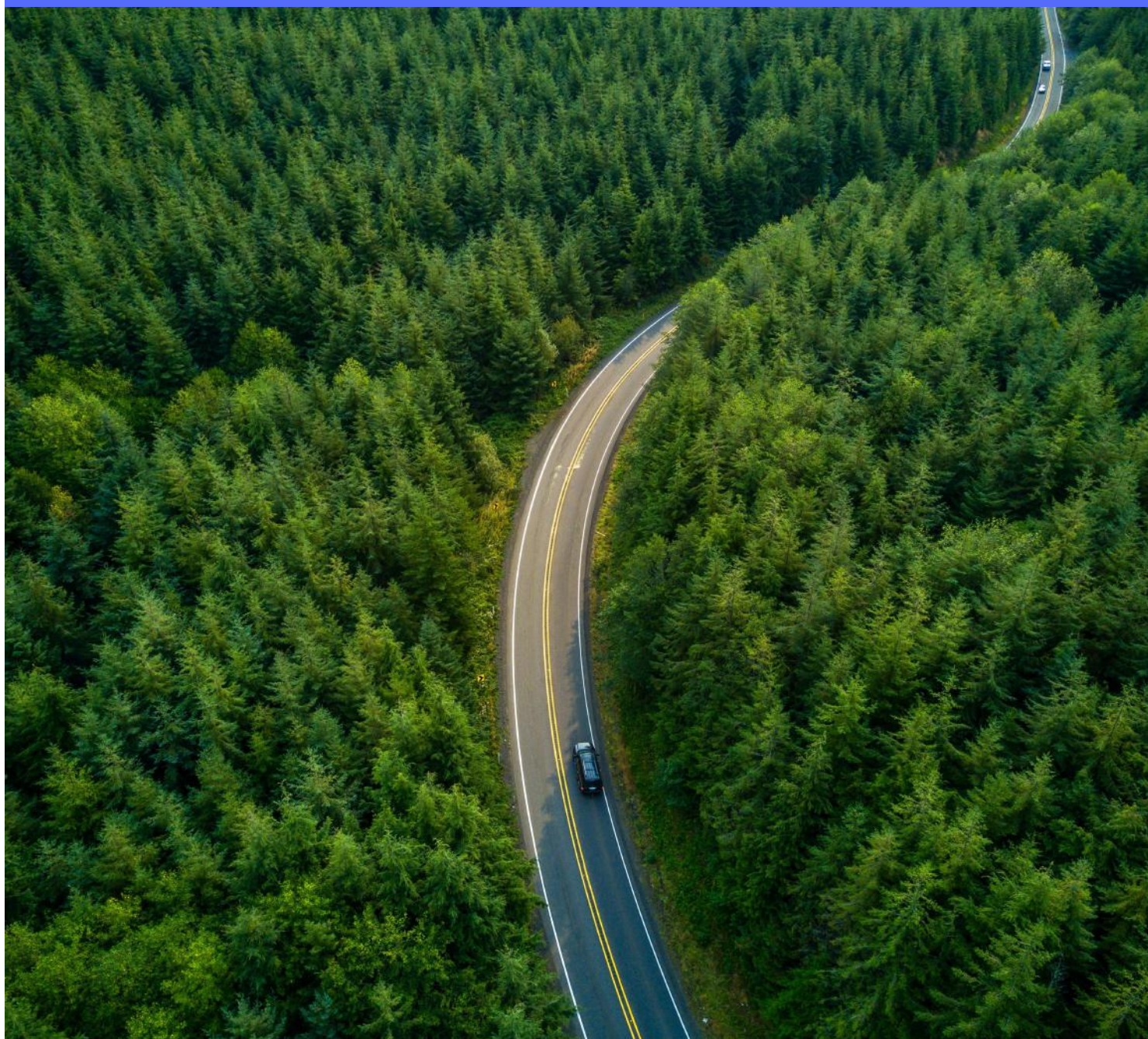
0

| Condanne e sanzioni per corruzione e concussione



PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Il nostro percorso di sostenibilità, proiettato verso il raggiungimento di obiettivi futuri, parte quindi da Certificazioni, Politiche e Progetti



CERTIFICAZIONI

Di seguito sono riportate le principali certificazioni ottenute dall'azienda in ambito di governance.

CERTIFICAZIONI DI GOVERNANCE

Certificazione	Ente certificatore	Standard nazionali/internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata	Audit di sorveglianza superato
ISO 9001 - Sistema di gestione della Qualità	SGS ITALIA SPA	-	-	20/11/2024	21/11/2027	Sì
Rating di legalità	Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato	Regolamento	2 stelle	10/07/2024	3 anni	Sì

VSME B2, C2, C6

PRATICHE E POLITICHE

Di seguito sono riportate le principali politiche adottate dall'azienda in ambito ambientale, sociale e di governance, con l'obiettivo di illustrare le iniziative implementate nei diversi ambiti ESG.

PRATICHE E POLITICHE AMBIENTALI

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Relazione gestione anno 2025	16/07/2026	Interna	Direzione, ufficio amministrazione	Gestione sostenibile dei rifiuti

PRATICHE E POLITICHE SOCIALI

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Formazione e sviluppo delle competenze	Piano formazione ISO 9001	24/07/2026	Manuale qualità	HR, SGQ	Formazione dei dipendenti
Clienti e consumatori	GDPR, certificato conformità	30/04/2025	Sito internet	HR, Direzione	Tutela clienti e consumatori
Salute, igiene e sicurezza dei dipendenti	Salute e sicurezza	10/10/2022	Bacheca interna, portale paghe, sito internet, consegna all'assunzione a nuovo personale	RSPP, HR, Direzione	Salute e sicurezza dei dipendenti
Dialogo sociale	Politica di dialogo sociale	16/07/2026	Consegna alle rappresentanza sindacali	HR, Direzione	Benessere personale dipendente
Condizioni di lavoro	Codice etico	09/04/2025	Sito internet, consegna ai dipendenti	HR, Direzione	Garanzie etiche e sociali
Lavoro infantile e forzato	Politica lavoro minorile	29/07/2026	Sito internet	HR, Direzione	Impegno sociale

PRATICHE E POLITICHE DI GOVERNANCE

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Consultazioni regolari degli stakeholders	Codice etico	20/03/2024	Sito internet	Direzione	Gestione stakeholders
Cultura aziendale ed etica professionale (ad es. governance responsabile e inclusione della sostenibilità tra i criteri decisionali, innovazione sostenibile)	Codice etico	20/03/2024	Sito internet	Direzione	Garanzie di governance
Gestione dei rapporti con i fornitori	Procedura ISO	01/07/2024	Manuale ISO	RESP.ACQUISTI, SGQ	Gestione rapporti fornitori
Anticorruzione	Codice etico	20/03/2024	Sito internet	Direzione	Trasparenza e legalità
Politiche di trasparenza nei pagamenti	Codice etico	20/03/2024	Sito internet	Direzione	Trasparenza e legalità



ESRS VSME B2

I NOSTRI PROGETTI

I progetti pianificati dalla società nel breve periodo, negli ambiti ESG



CAMBIAMENTO CLIMATICO

PIANO DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂ ATTRAVERSO ENERGY RELEASE E DIAGNOSI ENERGETICA PERIODICA

L'azienda ha intrapreso un percorso strutturato per la **riduzione delle emissioni di CO₂**, fondato sull'adesione al meccanismo **Energy Release** e sull'implementazione di **diagnosi energetiche periodiche**. L'iniziativa mira a ottimizzare i processi produttivi attraverso il monitoraggio costante dei consumi, identificando le aree di inefficienza e promuovendo un uso responsabile delle risorse.

Questo approccio, parte integrante della strategia ESG aziendale, consente di **tracciare i progressi verso gli obiettivi di decarbonizzazione**, garantendo un aggiornamento continuo delle azioni di miglioramento. Oltre al consolidamento di un **modello di approvvigionamento più sostenibile**, il progetto favorisce una maggiore consapevolezza interna, supportando la transizione dell'organizzazione verso una crescita efficiente e a basso impatto ambientale.

AMBITI INTERESSATI:

- Ricerca e sviluppo

OBIETTIVI:

- Ridurre le emissioni di CO₂ associate ai consumi energetici aziendali
- Migliorare l'efficienza energetica dei processi attraverso analisi e interventi mirati
- Rafforzare il monitoraggio e la pianificazione delle azioni di sostenibilità nel tempo

METRICHE:

- Ton CO₂ evitate/anno
- Riduzione percentuale dei consumi energetici
- Numero di interventi di miglioramento individuati e attuati

ARCO TEMPORALE:

2025-2026-2027

STATO PROGETTUALE:

in corso





INFORMAZIONI AMBIENTALI

CAMBIAMENTO CLIMATICO

VSME B3, C3

La gestione degli impatti energetici e climatici rappresenta un ambito rilevante nel percorso di sostenibilità di Cabagaglio S.P.A., che nel periodo di rendicontazione ha avviato e consolidato iniziative orientate al miglioramento dell'efficienza, alla conoscenza più puntuale dei propri consumi e alla progressiva riduzione dell'impronta ambientale. In tale contesto, l'energia elettrica costituisce una componente centrale del profilo energetico aziendale, con un quantitativo acquistato dalla rete pari a **1.441.768 kWh**; di questa quota, il **36%** proviene da **fonti rinnovabili certificate**, in coerenza con una strategia di progressiva modifica del mix energetico attraverso la sottoscrizione di forniture da fonti rinnovabili.

Tipologia di approvvigionamento e fonti energetiche	MWh	Incidenza su fabbisogno totale
Energia elettrica acquistata dalla rete	1.441,8	100%
di cui: da fonte rinnovabile	515	-
di cui: da fonte non rinnovabile	926,8	-
Energia autoprodotta da fonte rinnovabile	0	0%
Energia autoprodotta da fonte non rinnovabile	0	0%
Totale energia consumata	1.441,8	100%

Consumo energetico annuale

Nel corso dell'anno, la società ha effettuato una **valutazione energetica** mediante diagnosi sul consumo energetico, a supporto di un approccio più strutturato all'analisi dei fabbisogni e delle opportunità di miglioramento. A tale attività si affiancano interventi già realizzati di efficientamento energetico, per i quali sono stati investiti complessivamente **13.500 euro**. In particolare, l'intervento indicato riguarda l'**acquisto di motori elettrici e inverter con migliori prestazioni energetiche**, cui è associata una riduzione approssimativa dei consumi pari al **2%**.

La strategia di miglioramento energetico prosegue anche in ottica prospettica. È infatti, in corso un processo di aggiornamento delle macchine di produzione che, oltre a motori e inverter, prevede l'installazione su nuove presse di componenti in

grado di migliorare la prestazione produttiva e, contestualmente, l'efficienza energetica. Inoltre, il percorso di diagnosi energetica avviato nel 2024 attraverso l'installazione di analizzatori nei punti di massimo utilizzo di energia elettrica è finalizzato alla raccolta di dati storici affidabili, ritenuti necessari per orientare successive decisioni di miglioramento su basi tecniche più solide.

Con riferimento al patrimonio immobiliare, gli edifici risultano dotati di **Attestazione di Prestazione Energetica (APE)**. La seguente tabella riporta la classe e la prestazione energetica della sede rendicontata, evidenziando per la sede di Sirone in via dell'Industria 17 una **classe energetica E** e una prestazione pari a **69,52 kWh/m²**.

Sede	Tipo sede	Classe energetica	Prestazione energetica (kWh/m ²)
SIRONE - VIA DELL'INDUSTRIA, 17	Sede legale e amministrativa	E	69,52

Classe e prestazione energetica degli edifici

Sul fronte climatico, l'organizzazione ha effettuato una **valutazione delle emissioni di CO₂e** come base di partenza per il miglioramento del proprio impatto ambientale, richiamando a tal fine il **REPORT ESG 2024**. Le fonti emissive dichiarate comprendono principalmente l'**energia elettrica**, oltre ai consumi di **diesel contenente biodiesel** e **benzina**. Nel periodo di rendicontazione, le **emissioni Scope 1**, relative alle emissioni dirette, risultano pari a **5,89 tonnellate di CO₂ equivalente**, mentre le **emissioni Scope 2**, associate all'energia elettrica acquistata, ammontano a **311,28 tonnellate di CO₂ equivalente**. L'impresa dichiara l'impegno a ridurre le emissioni atmosferiche negli anni a venire, pur in assenza di un target quantitativo specifico già definito; in tale prospettiva si collocano anche l'**adesione al meccanismo Energy Release** e la previsione di riesaminare gli esiti della diagnosi energetica a distanza di due anni dalla sua introduzione.

Accanto agli interventi sui consumi energetici, l'azienda segnala anche un orientamento alla **decarbonizzazione dei materiali**, attraverso la progressiva sostituzione delle materie prime maggiormente impattanti con alternative a minor impatto. In particolare, vengono richiamate la **riduzione degli spessori della materia prima** e l'approvvigionamento tramite ferriere impegnate nell'implementazione di piani di cambiamento tecnologico, come nel caso dei forni per la produzione della banda stagnata.

Il quadro complessivo delle emissioni di gas serra per ambito conferma la prevalenza delle emissioni indirette da energia acquistata rispetto a quelle dirette, mentre per lo **Scope 3** non risultano dati disponibili. La tabella seguente sintetizza la suddivisione delle emissioni tra Scope 1, Scope 2 e totale rendicontato.

Ambito delle emissioni	Emissioni (tCO ₂ e)
Scope 1 (emissioni dirette)	5,9
Scope 2 (emissioni indirette)	311,3
Scope 3 (altre emissioni indirette)	nd
Totale emissioni	317,2

Scope

Per quanto riguarda la mobilità aziendale, la società dispone di una flotta composta da **3 autovetture: 1 auto di proprietà, 1 auto in leasing e 1 auto a noleggio lungo termine**. La composizione del parco mezzi evidenzia la presenza di **1 veicolo diesel** e **2 veicoli a benzina**; tutti i mezzi censiti rientrano nella categoria **Euro 6 o superiore**, mentre non risultano veicoli ibridi o elettrici. Tale configurazione è coerente con le fonti di emissione dirette identificate nel perimetro aziendale.

Alimentazione e categoria	Numero mezzi
Metano	0
GPL	0
Diesel	1
Euro 6 o sup.	1
Benzina	2
Euro 6 o sup.	2
Ibridi/Elettrici	0

Suddivisione del parco mezzi

ANALISI DEL RISCHIO CLIMATICO

VSME C4

La gestione dei rischi ambientali rappresenta un presidio rilevante nel percorso di sostenibilità di Cabagaglio S.P.A., che nel corso dell'anno di rendicontazione ha confermato un approccio orientato alla prevenzione e al monitoraggio. In tale contesto, **non sono stati registrati incidenti o sanzioni in materia ambientale**, elemento che riflette l'efficacia delle misure adottate per la gestione dei rischi connessi alle attività aziendali. Parallelamente, è stata condotta una **valutazione dei rischi fisici** ai quali l'azienda potrebbe essere esposta, con particolare attenzione agli effetti potenziali riconducibili al cambiamento climatico.

A supporto della resilienza operativa e patrimoniale, la società si è dotata di **coperture assicurative contro il rischio fisico da cambiamento climatico**, riferite a eventi quali alluvione, inondazione, esondazione, frana, sisma, allagamento e bomba d'acqua. Le coperture riguardano sia **impianti non al servizio del fabbricato, macchinari e attrezzature** sia le **rimanenze**.

Tipologia di rischio	Oggetto dell'assicurazione	Data di inizio	Data di scadenza	Importo assicurato (€)	Massimale assicurato (€)	Franchigia (€)
Alluvione, inondazione ed esondazione	impianti non al servizio del fabbricato, macchinari e attrezzature			4.600.000	3.220.000	15% minimo di Zero
Frana	impianti non al servizio del fabbricato, macchinari e attrezzature			4.600.000	3.220.000	15% minimo di Zero
Sisma	impianti non al servizio del fabbricato, macchinari, attrezzature			4.600.000	3.220.000	15% minimo di Zero
sisma	su rimanenze			2.000.000	1.400.000	15% minimo di Zero
allagamento e Bomba d'acqua	impianti non al servizio del fabbricato, macchinari e attrezzature			4.600.000	920.000	15% minimo di Euro 5.000,00
allagamento e bomba d'acqua	su rimanenze			2.000.000	400.000	15% minimo di Euro 5.000,00
frana	su rimanenze			2.000.000	1.400.000	15% minimo di Zero
Alluvione, inondazione ed esondazione	su rimanenze			2.000.000	1.400.000	15% minimo di Euro 5.000,00

Coperture assicurative contro il rischio fisico da cambiamento climatico

INQUINAMENTO DI ACQUA, SUOLO E ARIA

VSME B4

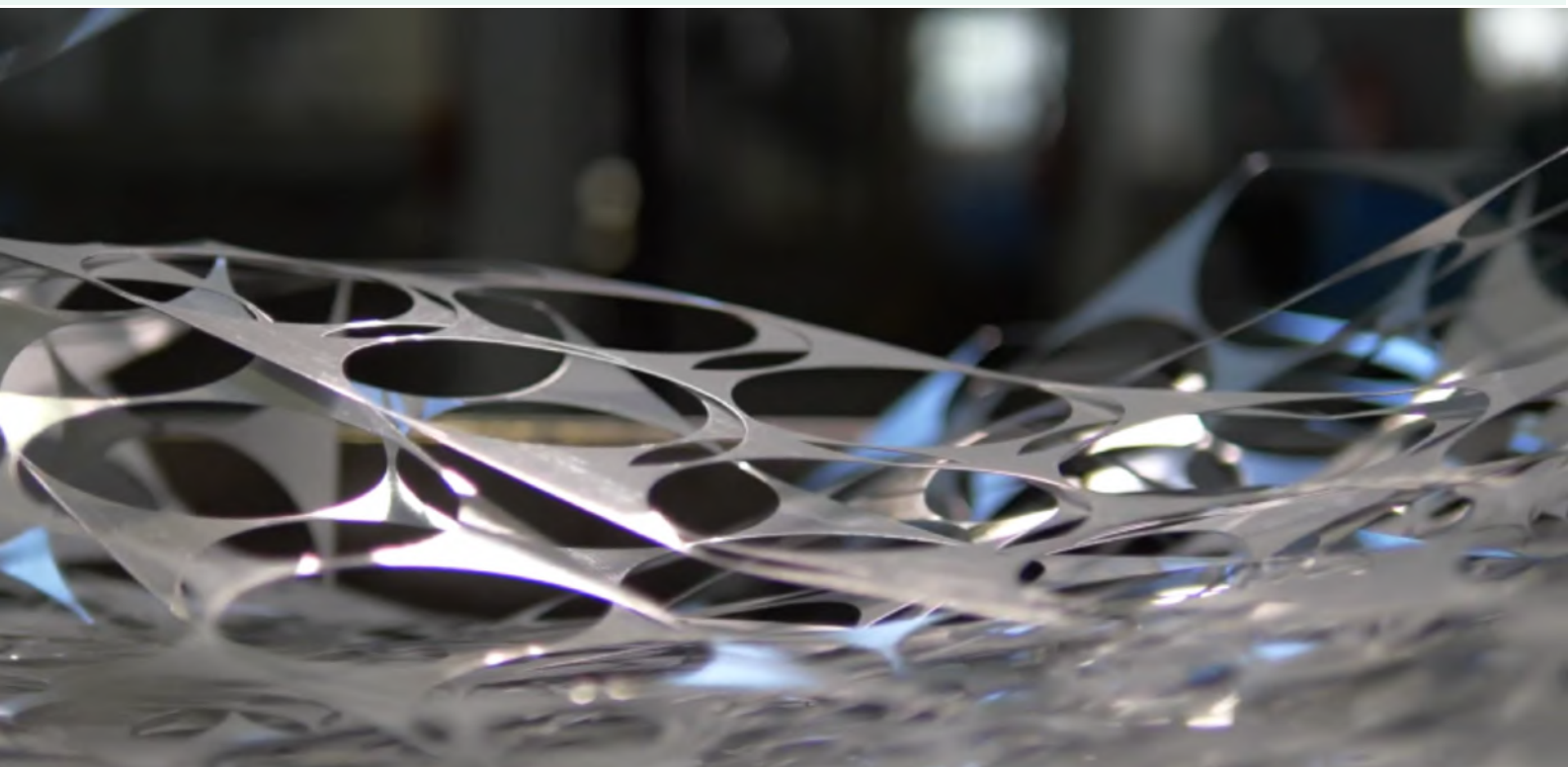
Nel presidio degli aspetti ambientali connessi alle attività produttive, Cabagaglio S.P.A. mantiene attenzione agli elementi che possono generare impatti su **acqua, aria e suolo**, con l'obiettivo di assicurare una gestione consapevole delle sostanze impiegate o prodotte nel corso dei processi operativi.

In tale ambito, tra le sostanze utilizzate o generate nel processo produttivo che potrebbero essere considerate **potenzialmente pericolose o dannose per l'ambiente**, sono stati individuati **mastice e oli**. Tale ricognizione rappresenta un elemento rilevante ai fini del monitoraggio ambientale, in quanto consente di circoscrivere i principali fattori da presidiare nelle attività aziendali.

Con riferimento alle **emissioni atmosferiche diverse dai gas a effetto serra**, risulta identificata la principale sostanza responsabile, indicata nell'**elettricità**. Questo dato evidenzia la presenza di un livello di monitoraggio volto a rafforzare la consapevolezza sugli impatti ambientali associati alle attività svolte.



Presidio attento degli **impatti ambientali**, con **monitoraggio di sostanze critiche**, oli e emissioni atmosferiche legate soprattutto ai **consumi elettrici**



BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

VSME B5

La gestione degli spazi occupati rappresenta un elemento rilevante nella valutazione degli impatti ambientali diretti di Cabagaglio S.P.A., in quanto consente di comprendere la relazione tra le attività aziendali, l'uso del territorio e la presenza di superfici orientate alla natura. Nel periodo di rendicontazione, la **superficie complessiva** riferita a uffici, stabilimenti e immobili detenuti risulta pari a **6.525 m²**.

In coerenza con il perimetro di rendicontazione relativo all'uso del suolo, si rileva una **stabilità complessiva rispetto all'anno precedente**: la superficie totale impermeabilizzata si attesta a **3.050 m²**, mentre la superficie totale orientata alla natura del sito è pari a **3.475 m²**; per entrambe le categorie non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente. Non risultano invece superfici orientate alla natura al di fuori del sito. Tale configurazione evidenzia un uso del suolo invariato su base annua, con un **uso totale del suolo pari a 6.525 m²**.

Di seguito si riporta il dettaglio relativo all'uso del suolo aziendale.

Tipologia di utilizzo del suolo	Superficie nell'anno precedente a quello di rendicontazione (m ²)	Superficie nell'anno di rendicontazione (m ²)	Variazione (%)
Superficie totale impermeabilizzata	3.050	3.050	0
Superficie totale orientata alla natura del sito	3.475	3.475	0
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	-	-	-
Uso totale del suolo	6.525	6.525	0

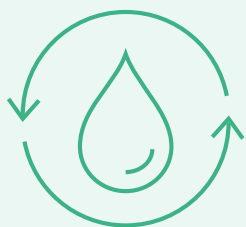
Uso del suolo aziendale

Le sedi di Cabagaglio S.P.A. non sono localizzate all'interno, né in prossimità, di **aree protette** o di siti appartenenti alla **rete Natura 2000**. Questa collocazione indica l'assenza di impatti diretti su habitat naturali di particolare pregio o su ecosistemi sottoposti a tutela a livello europeo, elemento che contribuisce a contenere i potenziali effetti delle attività aziendali sulla biodiversità locale.

ACQUA E RISORSE MARINE

VSME B6

Nel presidio degli aspetti ambientali, Cabagaglio S.P.A. adotta un approccio orientato al controllo degli impatti associati alle proprie attività operative, con particolare attenzione anche alla gestione delle eventuali acque di scarico. In tale ambito, la società dichiara di **mantenere il controllo sulla destinazione delle acque di scarico generate** nel corso delle attività produttive; al contempo, viene precisato che **l'acqua non è utilizzata nei processi produttivi**, elemento che contribuisce a circoscrivere la rilevanza del consumo idrico diretto rispetto al ciclo produttivo.



Attento **presidio ambientale** con **monitoraggio** delle acque di scarico e **assenza di utilizzo diretto di acqua nei processi produttivi**



USO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

VSME B7

La gestione dei materiali, degli imballaggi e dei rifiuti rappresenta un ambito rilevante nel percorso di sostenibilità di Cabagaglio S.P.A., che ha destinato risorse al miglioramento della selezione dei materiali e alla riduzione dell'impiego di materie prime vergini, con l'obiettivo di **promuovere l'economia circolare** e contenere la generazione di rifiuti lungo i processi produttivi.

In questo contesto, l'azienda considera la quantità di rifiuti generati nelle diverse fasi del processo produttivo e adotta misure specifiche per la loro riduzione. In particolare, sono impiegate **macchine a taglio scroll e insacchettatrici automatiche**, che utilizzano esclusivamente la grammatura minima di film necessaria per l'insacchettamento. Sul fronte della prevenzione degli impatti ambientali, è stata realizzata l'installazione di **griglie nei tombini** per evitare la dispersione di materiale di scarto nelle acque.

La gestione dei rifiuti è supportata anche da collaborazioni attivate lungo la catena del valore sui temi della trasformazione e del trattamento dei rifiuti, nonché da pratiche volte al riciclo e al recupero degli scarti. In tale ambito, l'impresa si impegna a vendere o trasferire i propri materiali di scarto a terzi per il loro riutilizzo e collabora con gli stakeholder mediante **ottimizzazione dei cassoni per la raccolta differenziata** e valutazione di differenti grandezze e altezze, al fine di ridurre il numero di viaggi necessari per lo smaltimento. Quando il conferimento avviene al di fuori del sito produttivo, il monitoraggio delle modalità di trattamento è effettuato con attenzione, in particolare per i rifiuti pericolosi, attraverso il ricorso a **smaltitori certificati**.

Nel periodo rendicontato, la quantità complessiva di rifiuti prodotti è pari a **2.055.889 kg**, con quota di rifiuti recuperati del **100%** rispetto al totale dei rifiuti prodotti. La composizione dei flussi evidenzia una netta prevalenza di rifiuti non pericolosi, con una presenza residuale di rifiuti pericolosi. Il dettaglio per tipologia di rifiuto prodotto, destinazione a riciclo o riutilizzo e conferimento a smaltimento è riportato di seguito.

Categoria di rifiuto	Totale di rifiuti prodotti		Rifiuti destinati al riciclo o riutilizzo		Rifiuti destinati allo smaltimento		Tipologia di smaltimento
	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	
Rifiuti non pericolosi	2.049.859	-	2.050.019	-	0	-	-
120102 POLVERI E PARTICOLATO METALLI FERROSI	2.024.960	KG	2.025.120	KG	-	-	-
150104 IMBALLAGGI METALLICI	1.280	KG	1.280	KG	-	-	-
150106 IMBALLAGGI MATERIALI MISTI	23.520	KG	23.520	KG	-	-	-
080318 TONER PER STAMPA ESAURITI	10	KG	10	KG	-	-	-
160211 APPARECCHIATURE FUORI USO	44	KG	44	KG	-	-	-
160213 APPARECCHIATURE FUORI USO	6	KG	6	KG	-	-	-
160214 APPARECCHIATURE FUORI USO	39	KG	39	KG	-	-	-
Rifiuti pericolosi	6.030	-	6.030	-	0	-	-
080409 ADESIVI, SIGILLANTI DI SCARICO CONTENENTI SOLVENTI	3.480	KG	3.480	KG	-	-	-
120301 SOLUZIONI ACQUOSE DI LAVAGGIO	810	KG	810	KG	-	-	-
130208 ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE.	780	KG	780	KG	-	-	-
150110 IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI SOSTENZE PERICOLOSE	960	KG	960	KG	-	-	-
Totale	2.055.889	-	2.056.049	-	0	-	-

Suddivisione rifiuti prodotti per tipologia

Con riferimento ai materiali impiegati, il peso complessivo dei materiali destinati alla produzione dei prodotti è pari a **6.719.000 kg**, mentre i materiali utilizzati per la produzione degli imballaggi ammontano a **170.000 kg**. All'interno di tali volumi, i materiali derivanti da riciclo impiegati nei prodotti sono pari a **2.016.000 kg**, mentre quelli utilizzati per gli imballaggi raggiungono **66.000 kg**; il contenuto

riciclabile presente negli imballaggi ammonta anch'esso a **66.000 kg**, a conferma dell'attenzione posta all'integrazione di logiche di circolarità anche nelle soluzioni di confezionamento.

In materia di packaging, l'organizzazione utilizza imballaggi per il confezionamento dei propri prodotti in conformità ai requisiti normativi e alle specifiche di design, così da garantire protezione e qualità lungo l'intera catena di fornitura. Il packaging viene acquistato da una società terza, ma la selezione dei fornitori tiene conto di **criteri di sostenibilità**. Tra i principali criteri adottati nella progettazione e produzione degli imballaggi rientrano la **riciclabilità e/o riutilizzabilità** degli involucri, l'ecologicità delle soluzioni impiegate, la riduzione del numero di materiali utilizzati, la diminuzione del volume complessivo degli imballaggi e l'utilizzo di carta e cartone provenienti da foreste gestite secondo gli standard **FSC®**.

L'imballaggio adottato è composto da più materiali e include **plastica e derivati, carta e cartone, nonché legno**. In coerenza con gli obiettivi di semplificazione e recuperabilità, il packaging è progettato per essere scomponibile ai fini della raccolta differenziata al termine della fase d'uso; inoltre, sono state sviluppate soluzioni volte a ridurre la complessità dei materiali di imballaggio e il numero di materiali e polimeri impiegati. Tra le pratiche concrete già adottate si segnala, in particolare, la **riduzione dello spessore del film di imballaggio**.

In relazione all'obiettivo della Commissione europea di garantire che entro il 2030 tutti gli imballaggi immessi sul mercato dell'Unione europea siano riutilizzabili o riciclabili, l'azienda prevede di allineare il proprio piano industriale a tale indirizzo, rafforzando ulteriormente un'impostazione già orientata alla riduzione dell'uso di risorse vergini e al miglioramento della gestione del fine vita dei materiali.



Promozione dell'impiego di **materie prime secondarie** e della **valorizzazione di materiali, imballaggi e rifiuti**, con il raggiungimento del **100% di recupero** dei rifiuti prodotti e il rafforzamento della **circolarità** lungo la catena del valore.





INFORMAZIONI SOCIALI

FORZA LAVORO PROPRIA

FORZA LAVORO PROPRIA

Caratteristiche generali

VSME B8, C5

La composizione dell'organico di Cabagaglio S.P.A. evidenzia una struttura occupazionale definita, interamente collocata sul territorio italiano, nella quale l'analisi per genere, fascia d'età e tipologia contrattuale consente di leggere con maggiore precisione le caratteristiche del capitale umano. Al termine dell'anno di rendicontazione, il personale dipendente risulta composto da **45 persone**, di cui **16 uomini** e **29 donne**, con una presenza femminile pari al **64,44%** del totale; nel corso dell'anno, il numero medio di dipendenti è stato pari a **15 uomini** e **29 donne**.

La distribuzione per età e genere mostra una presenza significativa nelle fasce più mature dell'organico, con **24 dipendenti oltre i 50 anni**, di cui 10 uomini e 14 donne, e **18 dipendenti tra i 30 e i 50 anni**, di cui 5 uomini e 13 donne; più contenuta risulta, invece, la fascia fino a 30 anni, che conta complessivamente **3 persone**. La seguente tabella riporta il dettaglio della suddivisione dei dipendenti per fascia d'età e genere.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	1	2
30-50 anni	5	13
Oltre 50 anni	10	14
Totale	16	29

Suddivisione dei dipendenti per fascia d'età e genere

Sotto il profilo contrattuale, il personale presenta una marcata stabilità occupazionale: i dipendenti con contratto a **tempo indeterminato sono 44**, pari alla quasi totalità dell'organico, mentre il **tempo determinato riguarda 1 sola risorsa**, di genere femminile. Non risultano presenti apprendisti né dirigenti. Con riferimento all'inquadramento professionale, l'organico comprende **6 quadri**, **9 impiegati** e **30 operai**; la componente operaia rappresenta pertanto il gruppo numericamente più rilevante, con una prevalenza femminile. Il dettaglio per tipologia di contratto, inquadramento e genere è riportato di seguito.

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
Tempo indeterminato	16	28
Dirigenti	0	0
Quadri	5	1
Impiegati	3	6
Operai	8	21
Tempo determinato	0	1
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai	0	1

Distribuzione dei dipendenti per tipologia di contratto, inquadramento e genere

L'analisi del regime orario conferma ulteriormente tale configurazione: tutti gli uomini presenti in organico risultano assunti con contratto a **tempo pieno**, mentre tra le donne si rilevano **21 posizioni full time** e **8 posizioni part time**. Il lavoro a tempo parziale interessa esclusivamente il personale femminile ed è distribuito tra **3 impiegate** e **5 operaie**, mentre i contratti a tempo pieno comprendono, tra le altre figure, **5 quadri uomini** e **1 quadro donna**. La tabella seguente illustra la suddivisione dei contratti a tempo pieno e parziale per inquadramento e genere.

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
Tempo pieno	16	21
Dirigenti		
Quadri	5	1
Impiegati	3	3
Operai	8	17

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
Tempo parziale	0	8
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	3
Operai	0	5

Suddivisione dei contratti a tempo pieno e parziale per inquadramento e genere

Nel perimetro delle politiche di inclusione lavorativa, Cabagaglio S.P.A. ha impiegato dipendenti appartenenti alle categorie protette ex 68/99 o soggetti svantaggiati ex L.381/91. In particolare, il numero di dipendenti appartenenti alle categorie protette impiegati per obbligo di legge è pari a **2**, mentre non risultano inserimenti ulteriori su base volontaria oltre il minimo richiesto.

Le dinamiche occupazionali dell'anno mostrano l'attivazione di **5 nuovi contratti** e la registrazione di **3 cessazioni contrattuali**. In coerenza con tali dati, il tasso di turnover in entrata si attesta all'**11,36%**, mentre il turnover in uscita raggiunge il **6,81%**. Nel periodo considerato non sono stati attivati stage o tirocini, e pertanto non sono state avviate specifiche iniziative di inserimento formativo attraverso tali strumenti.

Con riferimento ai nuovi ingressi, la distribuzione per età e genere evidenzia **3 neoassunti uomini** e **2 neoassunte donne**. Tra gli uomini, le assunzioni si concentrano in modo uniforme nelle tre fasce d'età considerate, con una risorsa fino a 30 anni, una tra 30 e 50 anni e una oltre 50 anni; tra le donne, i nuovi ingressi riguardano una persona fino a 30 anni e una nella fascia 30-50 anni. Il dettaglio è riportato nella tabella seguente.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	1	0
30-50 anni	1	2
Oltre 50 anni	1	0
Totale dipendenti neoassunti	3	2

Neoassunti per fascia d'età e genere

Le cessazioni rilevate nel corso dell'anno sono state complessivamente **3**, di cui **1 uomo** e **2 donne**. Le uscite femminili risultano distribuite tra la fascia fino a 30 anni e quella 30-50 anni, mentre l'unica cessazione maschile si concentra nella fascia oltre i 50 anni. La seguente tabella presenta la distribuzione dei contratti cessati per fascia d'età e genere.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	0	1
30-50 anni	0	1
Oltre 50 anni	1	0
Totale contratti cessati	1	2

Contratti cessati per fascia d'età e genere

Accanto al personale dipendente, Cabagaglio S.P.A. si avvale anche di lavoratori non dipendenti e collaboratori. Nel periodo di rendicontazione tali risorse risultano pari a **3 unità**, interamente di genere femminile e distribuite in misura omogenea tra le tre fasce d'età considerate. La tabella seguente ne riporta la suddivisione per fascia d'età e genere.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	0	1
30-50 anni	0	1
Oltre 50 anni	0	1
Totale lavoratori non dipendenti	0	3

Suddivisione dei lavoratori non dipendenti per fascia d'età e genere

FORZA LAVORO PROPRIA

Salute, sicurezza e diritti umani

VSME B9, C7

La tutela della salute, della sicurezza e del benessere delle persone rappresenta un ambito centrale per Cabagaglio S.P.A., che presidia tali aspetti attraverso un **sistema interno di gestione della salute e sicurezza**, attività di **monitoraggio**, controlli e audit, nonché iniziative di **formazione e sensibilizzazione** rivolte al personale. A ciò si affianca un monitoraggio attivo dello stato di salute dei dipendenti, finalizzato anche alla valutazione del **benessere psicologico**, a conferma di un approccio orientato alla prevenzione e alla gestione strutturata dei rischi.

Nel corso del periodo di rendicontazione, Cabagaglio S.P.A. ha dichiarato l'adozione di azioni volte a prevenire **discriminazione e molestie sul luogo di lavoro**, anche nelle fasi di reclutamento, nonché nei processi di sviluppo e promozione professionale. Pur in assenza di ulteriori dettagli operativi, tali presidi si inseriscono nel più ampio impegno aziendale per garantire un ambiente di lavoro attento alla tutela delle persone.

Con riferimento agli esiti in materia di salute e sicurezza, nell'anno di rendicontazione sono stati registrati **3 infortuni** complessivi e **0 casi di malattia professionale**. I **giorni persi per infortunio e malattie professionali** sono stati pari a **130**, mentre i **decessi conseguenti a infortuni sul luogo di lavoro e a malattie professionali** sono risultati **pari a 0**. A fronte di un totale di **69.951,75 ore lavorate**, il **tasso di frequenza degli infortuni** si è attestato a **8,577**, indicatore calcolato in rapporto alle ore complessivamente lavorate e utile a valutare nel tempo il livello di sicurezza aziendale.

Il dettaglio degli eventi rilevati evidenzia che gli infortuni hanno riguardato esclusivamente il personale dipendente, mentre non sono stati registrati casi né tra il personale non dipendente né con riferimento alle malattie professionali.

Tipologia di lavoratori	N. infortuni	N. casi di malattia professionale
Personale dipendente	3	0
Personale non dipendente	0	0
Totale	3	0

Infortuni e malattie professionali



FORZA LAVORO PROPRIA

RESPONSABILITA' SOCIALE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

Cabagaglio S.P.A. integra la **tutela e il benessere delle proprie persone** nel cuore della strategia di sostenibilità, adottando un modello di gestione basato sulla **responsabilità sociale** e sulla protezione del capitale umano. Attraverso l'implementazione di sistemi di welfare aziendale strutturati, l'organizzazione si impegna a rispondere con tempestività alle esigenze del personale, privilegiando un approccio basato sull'**ascolto attivo e sulla prossimità**.

In tale prospettiva, la gestione delle situazioni di particolare **vulnerabilità** avviene mediante valutazioni caso per caso, finalizzate all'identificazione di soluzioni personalizzate, eque e coerenti con le necessità individuali. Tale metodologia permette di coniugare l'efficienza dei processi produttivi con una **sensibilità sociale** orientata alla massima inclusività.

L'impegno aziendale si estende alla promozione dell'equilibrio tra vita privata e attività professionale, pilastro fondamentale per favorire la **resilienza e la soddisfazione del personale**. Attraverso la creazione di un ambiente di **lavoro flessibile e attento alle dinamiche di fragilità**, l'organizzazione rafforza la propria cultura aziendale, riconoscendo nel benessere individuale il motore primario di una crescita sostenibile e condivisa.

FORZA LAVORO PROPRIA

Remunerazione, contratti collettivi e formazione

VSME B10

La gestione delle persone rappresenta per Cabagaglio S.P.A. un ambito rilevante del percorso di sostenibilità, con particolare attenzione agli aspetti di **tutela del lavoro, sviluppo professionale, welfare e conciliazione tra vita privata e attività lavorativa**. In questo quadro si inseriscono le politiche retributive, l'applicazione della contrattazione collettiva, i programmi formativi e le misure di supporto rivolte al personale.

Con riferimento al tema dell'equità retributiva, la retribuzione lorda oraria media dei dipendenti di genere maschile è pari a **33,17 €**, mentre quella delle dipendenti è pari a **21,67 €**. Il differenziale retributivo viene ricondotto alla composizione della popolazione aziendale, in quanto **i quadri e i tecnici impiegati nella gestione aziendale sono pressoché uomini**, elemento che incide sull'innalzamento della media retributiva maschile. Il confronto annuale del **divario retributivo di genere** evidenzia inoltre un valore pari al **34,7%** nel 2025, rispetto al **33,9%** del 2024, con una variazione assoluta di **0,7 punti**.

Indicatore	2024 (%)	2025 (%)	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Divario retributivo di genere	33,9	34,7	0,7	2,2

Confronto annuale del differenziale retributivo di genere

Sul piano delle condizioni economiche di ingresso, il salario d'ingresso, inteso come retribuzione a tempo pieno della categoria occupazionale più bassa, è pari a **10,44**, a fronte di un salario minimo pari a **10,23**. L'azienda applica il **CCNL CONFAPI UNIONMECCANICA** e riconosce una maggiorazione aziendale attraverso un premio di produzione pari a **35,74** inserito nel minimo tabellare; il valore indicato corrisponde al livello di ingresso più basso applicato agli operai di produzione senza esperienza. La copertura contrattuale interessa **45 lavoratori dipendenti**, mentre non risultano lavoratori non dipendenti cui venga applicato il CCNL. È previsto un **incontro annuale con le organizzazioni sindacali**, a conferma dell'attenzione al dialogo con la rappresentanza dei lavoratori.

Le misure di protezione sociale e di welfare si articolano in una combinazione di strumenti contrattuali, iniziative di sostegno economico e soluzioni organizzative orientate alla gestione delle fragilità individuali. In particolare, l'azienda valuta **caso per caso le situazioni particolarmente delicate**, con l'obiettivo di agevolare la conciliazione casa-lavoro e di rispondere in modo mirato ai bisogni del personale. Sul fronte della flessibilità organizzativa, sono stati concessi **8 contratti part-time** ed è prevista la possibilità di **smart working** per il personale impiegato in

presenza di specifiche necessità.

Il sistema di welfare comprende l'erogazione di un **ticket restaurant giornaliero di 6 euro** in compensazione del servizio mensa, oltre alla disponibilità di **due locali mensa attrezzati** per le esigenze dei dipendenti. È previsto anche un **buono welfare annuale di 200 euro**, erogato nel mese di febbraio. In ambito sanitario, ogni dipendente può accedere a **EBM Salute**, che consente di usufruire di prestazioni sanitarie in regime privato a tariffe agevolate e di ottenere rimborsi dei ticket per visite mediche ed esami del sangue effettuati nel Servizio Sanitario Nazionale. Ulteriori agevolazioni per famiglie e percorsi di studio sono rese disponibili tramite il sito **EBM - Ente Bilaterale Metalmeccanico**, attraverso il quale è possibile richiedere contributi a sostegno dei costi per asili, scuole superiori o università, per sé o per i propri figli. Tra le tutele aggiuntive rientra anche una **polizza vita/infortuni per i quadri**.



Welfare e protezione sociale su misura, con flessibilità, sostegno economico e tutele sanitarie e familiari per favorire il **benessere delle persone** e la **conciliazione vita-lavoro**

In materia di incentivazione economica, per i dipendenti assunti prima del 2015 continua a essere considerata una **contrattazione di secondo livello in busta paga**. Inoltre, a partire dal 2025 è stato istituito un **premio presenza** rivolto a tutto il personale: una parte viene erogata in misura fissa a tutti i dipendenti, mentre la quota restante è calcolata sulla base della presenza in azienda durante l'anno. Tale misura deriva da un accordo con le rappresentanze sindacali concluso nel 2025, nell'ambito del quale sono state anche incrementate la **maggiorazione per il turno notturno** e il valore del ticket restaurant, portato da **5 a 6 euro**. Sul tema della mobilità sostenibile, il personale può utilizzare la **colonnina elettrica per la ricarica degli autoveicoli**.

Lo sviluppo delle competenze costituisce un ulteriore elemento qualificante della gestione del capitale umano. Nel corso dell'anno di rendicontazione, hanno partecipato ad attività di formazione professionale **16 uomini** e **14 donne**, per un totale di **300 ore**, di cui **210 ore di formazione obbligatoria** e **90 ore di formazione non obbligatoria**. Le ore complessivamente erogate agli uomini sono state **185**, mentre quelle rivolte alle donne sono state **115**. L'investimento in formazione con docente o ente esterno è stato pari a **2.200 €**, mentre non risultano costi per docenza interna. È stato altresì segnalato che, tramite l'associazione di categoria, l'azienda riesce a erogare sia formazione obbligatoria sia non obbligatoria attraverso il fondo interprofessionale **FAP**, contenendo

l'onere diretto sostenuto per le attività formative.

L'analisi delle ore formative per ambito evidenzia una concentrazione dei contenuti su **salute e sicurezza sul lavoro** e **competenze tecniche**. In particolare, sulla salute e sicurezza sono state erogate **131 ore agli uomini** e **79 ore alle donne**, mentre sulle competenze tecniche le ore sono state rispettivamente **54** e **36**. Non risultano invece ore di formazione rendicontate negli ambiti lotta alla corruzione, privacy e GDPR, tematiche ambientali, diritti umani e soft skills.

Ambito di formazione	Uomini	Donne
Salute e sicurezza sul lavoro	131	79
Competenze tecniche	54	36
Totale ore di formazione	185	115

Ore di formazione per ambito e genere di dipendente

L'impegno formativo trova sintesi anche negli indicatori medi. Nel corso dell'anno, ogni dipendente ha beneficiato in media di ore di formazione, corrispondenti a **6,81 ore**. Il dato rappresenta un avanzamento rispetto al valore del 2024 e restituisce una misura dell'attenzione dedicata all'aggiornamento professionale e alla sicurezza.

Indicatore	2024 (ore)	2025 (ore)	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Formazione media per dipendente	5	6,8	1,8	35,8

Andamento annuale delle ore medie di formazione per dipendente

Con riferimento alla conciliazione tra responsabilità familiari e attività lavorativa, l'azienda garantisce l'accesso al **congedo parentale** in conformità alla normativa vigente e alle proprie prassi interne. Nel corso dell'anno di rendicontazione, hanno avuto accesso al congedo parentale **1 dipendente**. Il dettaglio per genere evidenzia che il diritto e l'effettivo utilizzo hanno riguardato **0 uomini e 1 donna**; non risultano invece dipendenti rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo il congedo parentale, né lavoratori ancora in forza nei 12 mesi successivi al rientro.

Informazioni sul congedo parentale	Uomini	Donne
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	0	1
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	0	1
Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	0	0
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	0	0

Congedo parentale

LAVORATORI NELLA VALUE CHAIN

VSME C7

Cabagaglio S.P.A. presidia i temi sociali lungo la catena del valore con attenzione agli impatti potenzialmente connessi alle condizioni di lavoro. In tale ambito, per l'anno di rendicontazione, **non risultano incidenti confermati che coinvolgono lavoratori nella catena del valore** di cui l'impresa sia a conoscenza; al contempo, si evidenzia che tale ambito **non è oggetto di monitoraggio specifico** da parte dell'organizzazione.

COMUNITÀ COINVOLTE

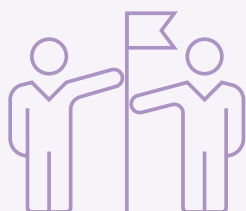
VSME C7

Nel corso del periodo di rendicontazione, Cabagaglio S.P.A. ha proseguito nel rafforzamento del proprio approccio ai temi ESG attraverso attività di aggiornamento, confronto settoriale e attenzione agli impatti sociali generati sul territorio. Tale percorso si è sviluppato sia mediante la partecipazione a momenti di approfondimento promossi dal sistema associativo di riferimento, sia attraverso iniziative collegate alla **sostenibilità del packaging**, in continuità con il percorso avviato nel 2024.

La diffusione di conoscenze ed esperienze in materia di sostenibilità è stata sostenuta anche attraverso la partecipazione ad **alcuni webinar proposti dall'associazione di categoria**, finalizzati ad accrescere il livello di informazione e consapevolezza sui temi ESG nel settore di appartenenza. Questo impegno si inserisce in un più ampio percorso di consolidamento delle competenze interne e di allineamento progressivo alle principali evoluzioni del contesto di riferimento.

Sul piano sociale, l'attenzione al contesto territoriale si è tradotta nella valutazione, tramite l'associazione di categoria, di **progetti di reinserimento di persone svantaggiate e disoccupate**. Tale orientamento evidenzia la volontà di considerare anche le ricadute occupazionali e inclusive delle proprie attività, con particolare riguardo alle opportunità di inserimento e reinserimento lavorativo per soggetti in condizioni di fragilità.

Con riferimento al rapporto con le comunità interessate dalle attività aziendali, nel corso dell'anno di rendicontazione **non sono stati registrati incidenti confermati, cause o sanzioni** con impatti sulle comunità locali. Questo dato conferma l'assenza di eventi formalmente rilevanti sotto il profilo del contenzioso o degli impatti negativi diretti nei confronti degli stakeholder territoriali.



Potenziamento del proprio **impegno ESG** attraverso **formazione, confronto di settore** e **iniziative per la sostenibilità del packaging**, con attenzione concreta all'**inclusione sociale** e alle **comunità locali**

CLIENTI E CONSUMATORI

VSME C7

La relazione con i clienti costituisce un ambito rilevante del presidio qualitativo di Cabagaglio S.P.A., con particolare attenzione agli aspetti di **soddisfazione del cliente, trasparenza informativa e tracciabilità** dei prodotti realizzati. In tale contesto, a partire da **dicembre 2024** è stato avviato l'invio ai clienti di un **questionario di customer care**, anche in coerenza con quanto previsto nel percorso di certificazione **ISO 9001**, quale strumento di raccolta strutturata dei riscontri utili al miglioramento dei processi e della qualità del servizio.

Sul piano dell'informazione al cliente, la società garantisce, su specifica richiesta, l'accesso alla documentazione utile e, ove applicabile, agli elementi di **tracciabilità dei prodotti**, così da supportare scelte consapevoli da parte della clientela. La documentazione è resa disponibile su richiesta del cliente e comprende anche evidenze relative alla tracciabilità dei materiali, in linea con un approccio improntato a **trasparenza e correttezza informativa**.

Nel corso dell'anno di rendicontazione non sono stati registrati **incidenti** né ricevute **sanzioni** connessi a violazioni nei confronti di clienti e consumatori. Tale evidenza conferma l'efficacia dei presidi aziendali adottati per garantire elevati standard di **qualità, sicurezza e tutela del consumatore**.



Relazione trasparente e tracciabile con i clienti,
rafforzata dal **questionario di customer care** e
dall'**assenza di incidenti o sanzioni**



CLIENTI E CONSUMATORI

TRASPARENZA E TRACCIABILITA' DELLA FILIERA

Cabagaglio S.P.A. pone particolare attenzione alla **trasparenza** verso i propri clienti, offrendo, su **specifiche richieste**, l'**accesso alla documentazione** relativa alla **tracciabilità** delle **materie prime** e dei **materiali impiegati** nei prodotti realizzati.

Tale approccio consente di valorizzare la conoscenza dell'origine dei materiali e delle caratteristiche della filiera, rafforzando la **fiducia** e la **credibilità** nei confronti del mercato. La disponibilità di informazioni puntuali supporta i clienti nell'assunzione di decisioni d'acquisto **più consapevoli e responsabili**.

Inoltre, la **tracciabilità** rappresenta un elemento chiave per garantire **maggiore controllo** lungo la **catena di fornitura** e per promuovere comportamenti coerenti con i principi di **qualità e responsabilità**.

L'azienda considera, infatti, la **trasparenza informativa** un fattore strategico per consolidare relazioni **durature** e improntate alla **collaborazione**. Questo impegno contribuisce anche a favorire una cultura aziendale orientata all'**affidabilità** e all'**attenzione** verso le aspettative degli stakeholder.

L'accesso alla documentazione disponibile costituisce, quindi, uno strumento concreto di **dialogo** con il cliente. Al tempo stesso, rafforza la capacità della società di rispondere in modo chiaro alle richieste di mercato in tema di provenienza e composizione dei materiali. Tale pratica si inserisce in un più ampio approccio di **gestione responsabile della filiera**. L'organizzazione intende così promuovere un modello di relazione fondato su **trasparenza, responsabilità e fiducia reciproca**.

In questo modo, la tracciabilità non è solo un requisito informativo, ma anche un **valore distintivo**. Essa contribuisce a supportare la **reputazione aziendale** e a rafforzare la percezione di **affidabilità** da parte dei clienti.

Infine, la disponibilità di tali informazioni conferma l'impegno dell'impresa verso una **gestione sostenibile** e orientata alla **chiarezza** lungo l'intero **processo produttivo**.





INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

GOVERNO E CULTURA AZIENDALE

VSME C6, C8, C9

La struttura di governo di Cabagaglio S.P.A. evidenzia un presidio dei temi ESG fondato su **trasparenza, responsabilità e integrità**, con un Consiglio di Amministrazione che svolge la principale funzione di supervisione strategica. Pur non essendo soggetta agli obblighi della CSRD, la società ha scelto di redigere volontariamente il proprio report di sostenibilità, confermando un orientamento alla rendicontazione e alla comunicazione strutturata delle proprie performance non finanziarie.



Impegno concreto verso **sostenibilità, integrità** e **continuità del business**

Il percorso di reporting si basa sull'utilizzo di **standard e riferimenti riconosciuti a livello internazionale**, tra cui GRI, ESRS e VSME. L'azienda pubblica il report di sostenibilità a partire dal **2024**, mentre l'assessment risulta avviato dal **2023**; l'ultimo report è stato prodotto in data **11/07/2024**. La diffusione degli indicatori di performance avviene sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione, attraverso la **pubblicazione del report sul sito** e attività di divulgazione, in coerenza con l'obiettivo di garantire un'informazione accessibile agli stakeholder di riferimento. Il report di sostenibilità pubblicato dall'impresa **non è consolidato**.

In materia di assetti di governance e regole di condotta, l'organizzazione si è dotata di strumenti formali volti a sostenere una gestione coerente con i propri valori etici. Tra questi assume rilievo il **Codice Etico**, che definisce valori, principi e regole di comportamento per i collaboratori, promuovendo correttezza e rispetto nelle relazioni interne ed esterne. Il Codice Etico risulta approvato in data **20/03/2024** e divulgato tramite **sito internet**, con diffusione a tutto il personale dipendente.

Questo presidio si inserisce in un quadro più ampio di controllo e conformità, che comprende una **procedura di dovuta diligenza in materia di diritti umani**, una procedura specifica per il contrasto a **corruzione, offerta di tangenti ed estorsione**, nonché la presenza di una **funzione di Internal Audit** dedicata a verificare l'efficacia e l'adeguatezza del sistema di controllo interno. A rafforzare tale assetto contribuisce il supporto di revisori esterni, a presidio della correttezza e dell'affidabilità delle informazioni rendicontate.

Il collegamento tra governance e sostenibilità è assicurato dalla presenza di **figure di riferimento dedicate**, seppure prive di una struttura di supporto, e dall'attribuzione della responsabilità finale per le politiche sociali e ambientali a un membro dell'alta dirigenza o del Consiglio di Amministrazione. La società ha identificato stakeholder interni ed esterni: allo stato attuale non è ancora previsto un coinvolgimento formale nei processi decisionali, pur essendo stata espressa l'intenzione di attivare in futuro percorsi di partecipazione più strutturati.

L'assetto del massimo organo di governo è composto da **4 membri**, tutti di genere maschile. Sotto il profilo anagrafico, la distribuzione è interamente concentrata nella fascia **oltre i 50 anni**.

Sul fronte della gestione dei rischi, l'azienda adotta un approccio **proattivo e strutturato**, finalizzato a individuare, valutare, monitorare e mitigare i rischi rilevanti per l'attività aziendale nel rispetto delle normative vigenti. L'analisi considera in particolare **rischi informatici, di mercato, di magazzino, di liquidità ed etici**, con un'impostazione orientata alla prevenzione e alla tutela del valore aziendale. In tale contesto, la presenza sia di un **piano di disaster recovery** sia di un **piano di business continuity** rafforza la capacità dell'organizzazione di assicurare continuità operativa e tempestiva ripresa dei processi in caso di eventi avversi o interruzioni.

Con riferimento al profilo di esposizione settoriale, l'impresa dichiara di **non realizzare ricavi da attività legate a settori critici**, quali combustibili fossili, carbone, tabacco, armi controverse o sostanze chimiche.

Nel periodo di rendicontazione non è stato registrato fatturato derivante da vendite a clienti appartenenti a settori ad alta intensità emissiva e a forte impatto climatico, inclusi quelli riconducibili ai codici NACE A, B, C, D, E, F, G, H e L. Tale configurazione limita l'esposizione ai rischi climatici di transizione e risulta coerente con un'impostazione di governance attenta ai profili di sostenibilità.

GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

VSME C1

La gestione della catena di fornitura rappresenta un ambito rilevante nel presidio dei temi ESG di Cabagaglio S.P.A., che ha avviato un percorso di valutazione dei propri fornitori integrando, accanto agli aspetti economici, anche **criteri di natura geografica, sociale e ambientale**. Tale impostazione orienta l'approvvigionamento verso una maggiore attenzione agli impatti lungo la catena del valore.

La base fornitori è fortemente nazionale: i **fornitori italiani sono pari all'89%**, mentre quelli esteri rappresentano l'**11%**. La **vicinanza geografica e la territorialità** costituiscono inoltre un criterio di selezione significativo, adottato per l'**80%** dei fornitori, anche in coerenza con il monitoraggio delle attività finalizzate alla riduzione delle distanze di trasporto.

Sul piano ambientale, i presidi risultano già diffusi tra i partner più rilevanti: **tutti i fornitori primari presentano certificazioni** o sono dotati di politiche ambientali. Inoltre, i fornitori che misurano la propria **baseline di emissioni di CO2** rappresentano il **20%** del totale, mentre l'analisi della supply chain include anche il monitoraggio dei mezzi utilizzati, a conferma di un primo presidio sugli impatti indiretti.

Anche sotto il profilo sociale, per il **90%** dei fornitori vengono considerati elementi quali dotazione di certificazioni o politiche sociali in materia di salute e sicurezza.

Il rafforzamento del sistema di controllo si accompagna inoltre a strumenti di verifica più strutturati, tra cui il **piano di controllo dei fornitori strategici** definito per il mantenimento della **certificazione ISO 9001 ottenuta nel 2024**.

Parallelamente, è stata avviata una **prima analisi degli impatti socio-ambientali della catena di approvvigionamento**, con attenzione ai trasporti e alle modalità operative dei fornitori. In un'ottica di economia circolare, la collaborazione con la catena del valore si estende anche al fine ciclo degli imballaggi, con iniziative di recupero e riutilizzo nei processi produttivi; in particolare, è prevista la **vendita dei bancali usati**.



Catena di fornitura presidiata con criteri ESG, audit strutturati e collaborazione attiva lungo tutto il ciclo del valore

CORRUZIONE E CONCUSSIONE

VSME B11

Cabagaglio S.P.A. presidia i temi dell'etica d'impresa e della correttezza operativa attraverso un approccio orientato alla **prevenzione dei fenomeni corruttivi**, alla trasparenza nei rapporti commerciali e al rispetto della normativa applicabile. In tale contesto, il rafforzamento dei presidi interni contribuisce a sostenere una cultura aziendale fondata su integrità, responsabilità e conformità.

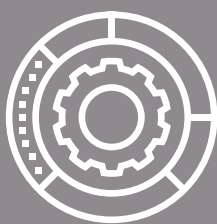
Per prevenire casi di **corruzione e concussione**, sono effettuate valutazioni periodiche delle situazioni potenzialmente a rischio, quale elemento di monitoraggio delle aree maggiormente esposte. A supporto di tale impostazione, **il Codice Etico** definisce le norme generali da seguire nei rapporti con i fornitori, contribuendo a orientare i comportamenti lungo le relazioni d'affari secondo principi di correttezza e trasparenza.

Il sistema di prevenzione è ulteriormente sostenuto dall'erogazione di **attività formative dedicate ai dipendenti** in materia di corruzione e concussione. Tali interventi rappresentano un presidio rilevante delle politiche di prevenzione e trasparenza e favoriscono la diffusione di una cultura organizzativa improntata all'integrità e alla responsabilità individuale. In coerenza con questo impianto, la società ha implementato strumenti, quali **codici e normative interne**, finalizzati ad assicurare la trasparenza nelle trattative e nelle procedure di pagamento.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, **non sono stati registrati incidenti, cause o sanzioni** relativi a violazioni di legge connesse a riciclaggio di denaro o corruzione. Tale evidenza conferma l'attenzione dedicata al mantenimento di elevati standard di integrità, trasparenza e conformità normativa, in linea con le politiche anticorruzione adottate.



Presidi solidi, formazione continua e zero incidenti rafforzano l'impegno del Gruppo su **integrità, trasparenza e prevenzione di corruzione e riciclaggio**



METODOLOGIA VALIDATA APPLICATA

Per informazioni: info@finserviceesg.com





**VALIDAZIONE DEL
“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”
VALIDATION OF
“FINSERVICE ESG TECHNICAL RULE”**

RINA SERVICES S.p.A., sulla base delle valutazioni condotte dai suoi tecnici, dichiara che il
RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessments carried out by its technical personnel, declares that the

“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”

Rev.01 del 07/04/2025

dell'Organizzazione
of the Organisation

FINSERVICE ESG S.r.l.

Via Baldessarre Castiglioni, 3 - 46100 - Mantova (MN) - Italia

è finalizzato a descrivere la metodologia sviluppata tenendo in considerazione quanto indicato in specifici documenti normativi di carattere volontario disponibili in ambito ESG quali, CDP, EcoVadis, SFDR, "Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche" e quanto indicato nei documenti di riferimento in ambito di rendicontazione obbligatoria e volontaria quali la Direttiva CSRD, gli ESRS, il D.Lgs. 125/2024, il GRI, il SASB e il VSME. Esso fornisce una coerente rappresentazione dei dati e delle informazioni per la gestione dei processi secondo i requisiti in essa definiti.

It aims to describe the methodology developed taking into account the indications provided in specific voluntary regulatory documents available in the ESG field such as CDP, EcoVadis, SFDR, 'Sustainability Dialogue between SMEs and Banks' and the indications in the reference documents in the field of mandatory and voluntary reporting such as the CSRD Directive, ESRS, Legislative Italian Decree 125/2024, GRI, SASB, and VSME. It provides a coherent representation of information and data for managing processes according to the requirements defined therein.

Nel Rapporto di validazione N° 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 e relativi allegati sono riportati i risultati della verifica e una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite. L'attività svolta non comprende la validazione della piattaforma digitale "Finservice ESG" v2025.10.3 su cui è stata implementata la metodologia "Disciplinare Finservice ESG" in versione finale rev.01 del 07.04.2025.

The validation Report No. 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 and related annexes, contains the results of the verification and a summary of the activities carried out and of the objective evidence acquired. The activity carried out does not include the validation of the digital platform 'Finservice ESG' v2025.10.3 on which the methodology 'Disciplinare Finservice ESG' in its final version rev.01 on 07.04.2025 has been implemented.

Data di rilascio/Date of issue: 14/04/2025

Marco Gandini

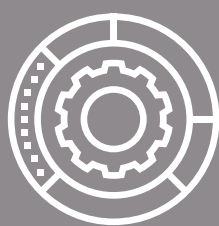
Head of Lombardy & Emilia-Romagna Certification

Form: SR_STM-G4 (02-201)

Form: CERT-02/2018

La metodologia di calcolo è stata oggetto di validazione metodologica da parte di RINA, limitatamente al perimetro e alle finalità indicate nella documentazione metodologica. Tale validazione non costituisce certificazione, assurance, attestazione di conformità, validazione dei dati inseriti dall'azienda o rating ESG della singola azienda valutata.

L'organizzazione utilizza strumenti di intelligenza artificiale esclusivamente come supporto alle attività di ricerca, analisi, verifica e redazione. I dati utilizzati per la rendicontazione ESG sono raccolti e validati da personale autorizzato attraverso processi tracciabili. Ogni contenuto generato o modificato con il supporto dell'AI è sottoposto a revisione e approvazione umana prima della pubblicazione.



GLOSSARIO

Questa appendice riepiloga gli acronimi utilizzati all'interno del Report ESG



Acronimo	Definizione
CDP	Progetto di divulgazione del carbonio
CO2	Anidride carbonica
CSRD	Direttiva sulla Rendicontazione della sostenibilità delle imprese
Requisito di divulgazione GOV-1	Obbligo di divulgazione - Il ruolo dell'amministrazione, organi di gestione e di vigilanza
Requisito di divulgazione GOV-5	Obbligo di informativa - Gestione del rischio e gestione interna controlli sul reporting di sostenibilità
Requisito di divulgazione SBM-1	Requisiti di divulgazione - Posizione di mercato, strategia, modello di business e catena del valore
Requisito di divulgazione IRO-1	Requisito di divulgazione - Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità
DNSH	Non arrecare danni significativi
EFRAG	Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria
EMAS	Sistema di ecogestione e audit
ESRS	Standard europei di Rendicontazione della sostenibilità
ESRS 1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 1 Requisiti generali
ESRS 2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 2 Informazioni generali
ESRS E1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E1 Cambiamento climatico
ESRS E2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E2 Inquinamento
ESRS E3	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E3 Acqua e risorse marine
ESRS E4	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E4 Biodiversità ed ecosistemi
ESRS E5	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E5 Utilizzo delle risorse ed economia circolare
ESRS G1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità G1 Condotta Aziendale
ESRS S1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S1 Propria forza lavoro
ESRS S2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S2 Lavoratori nella value chain
ESRS S3	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S3 Comunità influenzate
ESRS S4	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S4 Clienti, consumatori e utenti finali
EU	Unione Europea

Acronimo	Definizione
GHG	Gas a effetto serra
GRI	Iniziativa di Rendicontazione globale
IFRS	Principi contabili internazionali
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
ISSB	Organismo internazionale per gli standard di sostenibilità
SDGs	Obiettivi di sviluppo sostenibile

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Azioni	Le azioni si riferiscono a: 1) azioni e piani d'azione (compresi i piani di transizione) intrapresi per garantire che l'impresa raggiunga gli obiettivi prefissati e attraverso i quali l'impresa cerca di affrontare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità; e 2) decisioni a sostegno di queste azioni con risorse finanziarie, risorse tecnologiche, umane o di altro tipo.	ESRS 1 Requisiti generali
Attori della catena del valore	Gli attori della catena del valore sono individui o entità a monte o a valle della catena del valore. L'entità è considerata a valle dell'impresa (ad esempio, distributori, clienti) quando riceve prodotti o servizi dall'impresa; è considerata a monte dell'impresa (ad esempio, fornitori) quando fornisce prodotti o servizi che vengono utilizzati nello sviluppo di prodotti o servizi propri dell'impresa.	ESRS 1 Requisiti generali
Organi amministrativi, di gestione e di vigilanza	Gli organi di governo con la massima autorità decisionale nell'impresa, compresi i suoi comitati. Se non esistono organi di amministrazione, gestione o vigilanza dell'impresa, è necessario includere l'amministratore delegato e, se tale funzione esiste, il vice amministratore delegato. In alcune giurisdizioni, i sistemi di governance consistono in due livelli, in cui la supervisione e la gestione sono separate. In questi casi, entrambi i livelli sono inclusi nella definizione di organi di amministrazione, direzione e vigilanza.	ESRS 2 Informazioni generali
Comunità interessate	Persone o gruppi che vivono o lavorano nella stessa area che è stata o può essere interessata dalle operazioni di un'impresa segnalante o dalla sua catena del valore. Le comunità interessate possono variare da quelle che vivono nelle vicinanze delle operazioni dell'impresa (comunità locali) a quelle che vivono a distanza. Le comunità interessate comprendono le popolazioni indigene effettivamente e potenzialmente interessate.	ESRS S3 Comunità interessate
Inquinanti atmosferici	Emissioni dirette di biossidi di zolfo (SO ₂), ossidi di azoto (NO _x), composti organici volatili non metanici (COVNM) e particolato fine (PM _{2,5}) come definiti all'articolo 3, punti da 5 a 8, della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, ammoniaca (NH ₃) come indicato in tale direttiva e metalli pesanti (HM) come indicato in Allegato I di tale direttiva.	ESRS E2 Inquinamento
Corruzione	Persuadere disonestamente qualcuno ad agire a proprio favore facendogli un regalo in denaro o un altro incentivo.	ESRS G1 Condotta aziendale
Modello di business	Il sistema di trasformazione degli input da parte dell'impresa attraverso il suo insieme di attività aziendali in output e risultati che mirano a soddisfare gli scopi strategici dell'impresa e a creare valore in un orizzonte di breve, medio o lungo periodo. La società può avere uno o più modelli di business.	ESRS 2 Informazioni generali

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Relazioni commerciali	Le relazioni che l'impresa intrattiene con partner commerciali, entità della sua catena del valore e qualsiasi altra entità non statale o statale direttamente collegata alle sue operazioni commerciali, ai suoi prodotti o ai suoi servizi. Le relazioni commerciali non si limitano ai rapporti contrattuali diretti. Comprendono anche le relazioni commerciali indirette nella catena del valore dell'impresa, al di là del primo livello, e le posizioni di partecipazione in joint venture o investimenti in società di capitali.	ESRS 1 Requisiti generali
Anidride carbonica (CO2) equivalente (eq)	La quantità di emissioni di anidride carbonica (CO2) che causerebbe lo stesso forcing radiativo integrato o la stessa variazione di temperatura, in un determinato orizzonte temporale, di una quantità emessa di un gas a effetto serra (GHG) o di una miscela di GHG. CO2eq è l'unità di misura universale per indicare il potenziale di riscaldamento globale (GWP) di ciascun gas serra, espresso in termini di GWP di un'unità di anidride carbonica. Viene utilizzata per valutare se rilasciare (o evitare di rilasciare) diversi gas serra su una base comune.	ESRS E1 Cambiamento climatico
Lavoro minorile	Il lavoro che priva i bambini della loro infanzia, del loro potenziale e della loro dignità e che è dannoso per lo sviluppo fisico e mentale. Si riferisce al lavoro che: i. è mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente pericoloso e dannoso per i bambini; e/o ii. interferisce con la loro scolarizzazione: privandoli dell'opportunità di frequentare la scuola; obbligandoli a lasciare la scuola prematuramente; o obbligandoli a cercare di combinare la frequenza scolastica con un lavoro troppo lungo e pesante. Ai fini di questa definizione, per bambino si intende una persona di età inferiore ai 15 anni o al completamento della scuola dell'obbligo, se superiore. Possono esserci eccezioni in alcuni Paesi in cui le economie e le strutture educative non sono sufficientemente sviluppate e si applica un'età minima di 14 anni. Questi Paesi di eccezione sono specificati dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) in risposta ad una richiesta speciale da parte del paese interessato ed in consultazione con le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori.	ESRS S1 Propria forza lavoro
Economia circolare	Un sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle altre risorse dell'economia viene mantenuto il più a lungo possibile, migliorando il loro uso efficiente nella produzione e nel consumo, riducendo così l'impatto ambientale del loro utilizzo, minimizzando i rifiuti e il rilascio di sostanze pericolose in tutte le fasi del loro ciclo di vita, anche attraverso l'applicazione della gerarchia dei rifiuti.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
Principi dell'economia circolare	L'economia circolare si basa su tre principi, guidati dal design: (i) eliminare gli sprechi e l'inquinamento; (ii) far circolare prodotti e materiali al loro massimo valore; e (iii) natura rigenerata.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
Adattamento ai cambiamenti climatici	Per adattamento ai cambiamenti climatici si intende il processo di adattamento ai cambiamenti climatici effettivi e previsti e ai loro impatti. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852).	ESRS E1 Cambiamento climatico
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Per mitigazione del cambiamento climatico si intende il processo di riduzione delle emissioni di gas serra e di contenimento dell'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2 °C e di perseguimento degli sforzi per limitarlo a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali, come stabilito dall'Accordo di Parigi. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852).	ESRS E1 Cambiamento climatico

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Contrattazione collettiva	Tutti i negoziati che si svolgono tra un datore di lavoro, un gruppo di datori di lavoro o una o più organizzazioni di datori di lavoro, da un lato, e una o più organizzazioni sindacali o, in loro assenza, i rappresentanti dei lavoratori debitamente eletti e autorizzati da questi ultimi in conformità alle leggi e ai regolamenti nazionali, dall'altro, per: (i) determinare le condizioni di lavoro e i termini di impiego; e/o (ii) regolamentare i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori; e/o (iii) che regola i rapporti tra i datori di lavoro o le loro organizzazioni e un'organizzazione dei lavoratori o un'organizzazione dei lavoratori. organizzazioni.	ESRS S1 Propria forza lavoro
Consumatore	Individui che acquistano, consumano o utilizzano beni e servizi per uso personale, per sé o per altri, e non per rivendita o per scopi commerciali. I consumatori comprendono utenti finali effettivamente e potenzialmente interessati.	ESRS S4 Consumatori e utenti finali
Cultura aziendale	La cultura aziendale esprime gli obiettivi attraverso valori e convinzioni. Guida le attività dell'impresa attraverso la condivisione di convenzioni e norme di gruppo, come valori o dichiarazioni di missione o un codice di condotta.	ESRS G1 Condotta aziendale
Corruzione	Abuso del potere affidato a scopo di lucro privato, che può essere istigato da individui o organizzazioni. Include pratiche quali pagamenti agevolati, frode, estorsione, collusione e riciclaggio di denaro. Include anche l'offerta o la ricezione di qualsiasi dono, prestito, compenso, ricompensa o altro vantaggio a o da qualsiasi persona come incentivo a fare qualcosa di disonesto, illegale o che rappresenta una violazione della fiducia nella conduzione degli affari dell'impresa. Ciò può includere benefici in denaro o in natura, come beni gratuiti, regali e vacanze, o servizi personali speciali, forniti al fine di ottenere un vantaggio improprio, o che possono comportare pressioni morali per ricevere tale vantaggio.	ESRS G1 Condotta aziendale

Glossario completo:

Italiano

Inglese





